



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica



Area 3 Coordinamento Innovazione Digitale

Prot. n° 1173

Palermo, 06/02/2023

ATTO DI INTERPELLO

per l'affidamento della redazione della verifica di conformità a **dipendenti dei ruoli della Regione Siciliana**, ai sensi dell'art. 102 comma6 del D.lgs 50/2016 e ss.mm., relativo al seguente intervento:

- Piattaforma PagoPA Regionale;
- Importo dell'intervento € 452.280,00 oltre IVA di € 99.501,60, per un totale di € di € 551.781,60;
- CIG derivato: 8571918A80;
- CUP: G71C20000120002.

Premesso:

- che con provvedimento n. 277 del 24/12/2020 al quale si rimanda, questa ARIT ha adottato la determina a contrarre, sulla base della quali ha aderito al Contratto Quadro CONSIP SPC Cloud - Lotto 3 per l'affidamento dei servizi di cui in premessa;
- che con nota prot. 4116 del 26 maggio 2020 è stato richiesto al competente Dipartimento Regionale Tecnico un elenco di professionisti, inseriti nell'Albo Unico dei Dipendenti Regionali di cui all'art. 2 del D.D.G. n. 346 del 19 maggio 2020 dello stesso Dipartimento, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) requisiti di "professionisti ICT di terza generazione" secondo gli orientamenti AGID;
 - b) certificazione IFPUG;
- che con nota prot. 88755 del 16 giugno 2020 il Dipartimento Regionale Tecnico ha comunicato che nel citato elenco non si riscontrerebbero le professionalità richieste;
- che il servizio di cui in premessa è in avanzata fase di attuazione;
- che all'interno di questa ARIT non esistono figure professionali, idonee allo svolgimento dell'incarico in parola;
- che si rende, quindi, necessario effettuare una ricognizione, tra il personale dell'Amministrazione Regionale, ancorché non iscritto all'Albo Unico dei Collaudatori di cui al citato art. 2 del D.D.G. n.

346/2020, finalizzata all'individuazione di dipendenti qualificati a cui affidare la verifica di conformità dell'intervento di cui sopra.

- Che i dipendenti qualificati interessati all'affidamento dell'incarico dovranno possedere i requisiti di moralità di cui al comma 6 dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di competenza e professionalità come sopra descritti, non versare nei divieti e nelle situazioni di inconfiribilità dell'incarico di cui al comma 7 del medesimo art. 102 sopra citato, essere abilitati all'esercizio della professione, nonché documentare l'iscrizione da almeno dieci anni nel rispettivo albo professionale.

Preso atto che non esistono, nell'albo unico regionale, figure idonee allo svolgimento dell'incarico

Visto l'art. 102, comma 6, del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii., che testualmente recita *“Per effettuare le attività di collaudo sull'esecuzione dei contratti pubblici di cui al comma 2, le stazioni appaltanti nominano tra i propri dipendenti o dipendenti di altre amministrazioni pubbliche da uno a tre componenti con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità, iscritti all'albo dei collaudatori nazionale o regionale di pertinenza come previsto al comma 8 del presente articolo. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Per i lavori, tra i dipendenti della stazione appaltante ovvero tra i dipendenti delle altre amministrazioni, è individuato il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, ovvero di altre amministrazioni pubbliche, le stazioni appaltanti individuano i componenti con le procedure di cui all'articolo 31, comma 8”*.

Vista la Legge Regionale n.8 del 17/05/2016, art. 24, con il quale a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte della stessa legge regionale e tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, contenuti nella legge regionale n. 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione.

Tutto quanto Premesso e Considerato, questa Autorità Regionale, emana il seguente

ATTO DI INTERPELLO

Comunicando che intende affidare a **dipendenti dei ruoli della Regione Siciliana** l'incarico della redazione della verifica di conformità relativo ai lavori:

- Piattaforma PagoPA Regionale;
- Importo dell'intervento € 452.280,00 oltre IVA di € 99.501,60 per un totale di € 551.781,60;
- CIG derivato: 8571918A80;
- CUP: G71C20000120002;
- DECRETO DI FINANZIAMENTO: D.D.G. n. 282 del 29/12/2020, registrato presso la Ragioneria Centrale Economia con protocollo n. 123856 del 31.12.2020;
- Capitolo di spesa 212514 "Spese per la gestione dei servizi informatici e di telecomunicazione" – codice Piano dei Conti: U.1.03.02.19.003 "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione", del Bilancio della Regione Siciliana, Esercizio Finanziario 2020.

Pertanto, possono presentare la propria candidatura i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Essere Dipendente inquadrato nei ruoli della Regione Siciliana;
- 2) Attestazione del possesso dei requisiti di "professionisti ICT di seconda generazione" secondo gli orientamenti AGID;
- 3) Iscrizione all'Albo Professionale da almeno 10 anni, ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 14 gennaio 2008 e dell'art. 67 DPR 6/6/2001, n. 380;
- 4) Certificazione IFPUG;
- 5) Non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusioni dalla procedura di affidamento degli incarichi di collaudo previste dalle vigenti normative e non avere avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore del contratto dei servizi oggetto del presente atto di interpello;
- 6) Non svolgere o aver svolto attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione del servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 7) Non appartenere a strutture o articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi servizio oggetto del presente atto di interpello;
- 8) Non avere espletato per il servizio oggetto del presente atto di interpello le attività di verifica del progetto di cui all'art. 26 del D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii;
- 9) Non avere contenziosi conclusi o pendenti, per cause professionali, con l'Amministrazione Regionale.
- 10) Costituisce titolo preferenziale aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quello oggetto del presente atto di interpello.

Si precisa inoltre che il corrispettivo per la prestazione sarà determinato secondo le modalità previste dell'art. 102, comma 6, D.lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii.

Termine di esecuzione dell'incarico: il Certificato di verifica di conformità dovrà essere prodotto entro giorni 30 dalla data della relazione a lavori ultimati redatta dal direttore dell'esecuzione dei lavori.

La comunicazione di disponibilità all'assunzione dell'incarico dovrà pervenire, attesa l'urgenza, entro le ore 13:00 del 13/02/2023 a questa Stazione Appaltante tramite posta certificata all'indirizzo:

ufficio.informatica@certmail.regione.sicilia.it e a corredo dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Dichiarazioni, con sottoscrizione digitale, di cui ai punti precedenti, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale, che l'Amministrazione di appartenenza rilascerà l'Autorizzazione ad espletare l'incarico e che la stessa sarà prodotta all'Atto dell'incarico;
- Curriculum professionale, sottoscritto digitalmente;
- Dichiarazione, con sottoscrizione digitale riguardante l'informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali;
- Copia digitale della Carta di Identità.
- Documentazione attestante l'aver espletato verifica di conformità di opere analoghe a quella oggetto del presente atto di interpello.

IL RUP

Francesco Corso

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Falgares